

L'INCONTRO. I leader della Cape e del Collegio costruttori di Brescia alla serata organizzata dal Lions Club Brescia Host

Edilizia, il futuro chiede «un cambio di passo»

Rizzinelli: il mondo è cambiato dobbiamo reinventarci
Pavoni: alcuni segnali dal settore industriale

Manuel Venturi

Il comparto edile potrà ripartire solo dopo una riconversione utile a un Paese che necessita di risanamento sul fronte sismico, idrogeologico e di una riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente.

Una prospettiva-sollecitazione, anche a livello territoriale, rilanciata da Fabio Rizzinelli, presidente della Cassa assistenziale paritetica edile (Cape) provinciale, e da Tiziano Pavoni, al vertice del Collegio Costruttori di Brescia, durante la serata organizzata dal Lions Club Brescia Host al ristorante «La Sosta» in città.

Stimolati dal leader del Club, Roberto Vornoli, che ha richiamato le responsabilità della politica e la grande difficoltà del settore nell'accesso ai fi-

nanziamenti, Pavoni e Rizzinelli si sono confrontati sul presente e sul futuro, prendendo spunto da un quadro segnato da una costante perdita di aziende e occupati. L'errore, per Pavoni, è stato «pensare che la crisi non avrebbe toccato l'edilizia, nonostante la finanza fosse entrata e avesse creato una stortura. Abbiamo costruito molto, anche se la richiesta non c'era: attualmente contiamo 3.500 nuovi alloggi di residenziale inventati nel Bresciano e circa 8 mila



Una fase dell'incontro organizzato dal Lions Club Brescia Host

nell'usato». Pavoni ha indicato in 2-4 anni il periodo ancora condizionato dalle difficoltà, pur non nascondendo qualche «segnale positivo emerso dall'area industriale, perché alcune aziende hanno necessità di allargare gli stabilimenti dopo anni di attesa».

Rizzinelli non ha escluso responsabilità degli imprenditori, riguardo al momento difficile dell'edilizia: «Non abbiamo capito dove ci stava portando la crisi e abbiamo costruito troppo», ha detto evidenziando comunque le ricadute prodotte dal crescere delle realizzazioni, ad esempio per le banche e gli enti locali. «Il mondo

è cambiato - ha aggiunto il leader della Cape -, dobbiamo reinventarci». Una sollecitazione rilanciata da Tiziano Pavoni invitando il comparto edile «a cambiare passo». Una svolta per cogliere le opportunità offerte da un Paese vecchio, «in ritardo con le infrastrutture da 30 anni, costretto a fare i conti, quasi ogni giorno, con disastri idrogeologici: gli interventi da concretizzare in questo ambito, oltre che per l'antisismico, sono tantissimi», ha concluso Rizzinelli, puntando anche su formazione e sul necessario contrasto alla concorrenza sleale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA QUOTATA. La spa (in liquidazione) di Brescia ha depositato la domanda in Tribunale. È nato il Gruppo piccoli azionisti

Screen punta sul concordato

Il 29 udienza sull'istanza di fallimento: depositata la memoria di resistenza
Tivuitalia, nuova adunanza creditori per consentire la modifica del piano

Un'istanza per la concessione di «un termine per la presentazione di una domanda di concordato preventivo» (con riserva): è quella depositata nei giorni scorsi in Tribunale a Brescia - spiega un comunicato - da Angelo Rodolfi: è il liquidatore di Screen Service Broadcasting Technologies spa di Brescia, operatore integrato attivo nella produzione di apparati e servizi per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per la radiotrasmissione del segnale televisivo digitale.

proteggendo» contemporaneamente «il patrimonio sociale da eventuali azioni esecutive dei creditori». Allo stesso tempo Screen - aggiunge la nota - «ha anche depositato memoria di resistenza all'istanza di fallimento» che sarà discussa nel Tribunale cittadino il prossimo 29 ottobre. Novità anche riguarda la controllata Tivuitalia spa (in concordato preventivo; Valter Seddio è il commissario giudiziale) a sua volta oggetto di istanza di fallimento: l'adunanza dei creditori è aggiornata alle 12 del 28 novembre di quest'anno per consentire alla società di modificare il piano concordatario.

L'OBBIETTIVO della nuova iniziativa - dopo la rinuncia alla procedura di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti ex articolo 182 bis legge fallimentare e dopo la delibera assembleare di messa in liquidazione del 2 settembre scorso: dallo stesso giorno il titolo della quotata è sospeso a Piazza Affari - «è di consentire alla società la valutazione e la stesura di un piano e di una proposta concordatari basati su alcune offerte ricevute in relazione agli asset aziendali». Tutto questo «effettuando le necessarie valutazioni economico finanziarie e giuridiche,

SE I DIPENDENTI di Screen (71, di cui 46 a Brescia) sono interessati dall'accordo sindacale per l'utilizzo di un anno di Cigs per cessata attività (dal 15 settembre scorso), con il possibile accesso alla mobilità, i soci della spa di stanno organizzando: da registrare la recente nascita del Gruppo piccoli azionisti che - come spiegato dai promotori - è contattabile all'indirizzo mail azionisti.screen@outlook.com. ● R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta esterna della sede della «Screen Service» spa a Brescia

LA PROTESTA. Mobilitazioni nelle fabbriche Fiom contro il Governo altri scioperi a Brescia

Adesioni tra il 60% e il 90%, come spiegato in una nota, dallo sciopero di ieri (otto, oppure quattro ore) proclamato dalla Fiom per protestare «contro le misure del Governo»: la giornata di mobilitazione ha fatto seguito a quelle del 10 e del 17 ottobre scorsi.

Nelle fabbriche siderurgiche Alfa Acciai, Stefana Ospitaletto, Aso, TPP San Zeno, Ferrosider, Iro, Ferriera Val Sabbia, Ori Martin, Trafilati Martin la partecipazione, precisano i meccanici Cgil, è stata «tra l'80 e il 90%». Queste le risposte nelle altre aziende del terri-

torio: Gnutti Carlo (75%), Fonderia di Torbole-Efa (75%), Cidneo (80%), Imp Pompiano (80%), Atb (70%), Estral (80%), SK Wellman (75%), Zincatura Bresciana (90%), Eural Pontevico (80%), Ennepi (90%), GKN Carpenedolo (80%), Simonfond (85%) Foma Pralboino (80%), Trw (80%), Timken (70%), BTicino Muscoline (85%), BM Vobarder (60%). L'astensione ha riguardato anche Fonderia di San Zeno, Lanfranchi, Alfa Ossidazioni, Alma, Cobo, Cromodora e altre realtà. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il seminario

Cre. Lo-Ve: al centro le prospettive

«Economica mondiale e economia bresciana: prospettive». È il tema dell'appuntamento - nell'ambito degli incontri per i soci, i clienti e la città - proposto dal Credito Lombardo Veneto (Cre. Lo-Ve) di Brescia: è in programma martedì 28 ottobre alle 18 nella sala polifunzionale dell'istituto di credito in via Orzinuovi in città.

I LAVORI saranno aperti da Giambattista Bruni Conter (vice presidente Cre. Lo-Ve); a seguire gli interventi di Carmine Trecroci (università di Brescia) sull'economia mondiale, e di Gianfranco Tosini (università Cattolica di Brescia) che si concentrerà sull'andamento dell'economia bresciana. Sergio Simonini (direttore generale del Credito Lombardo Veneto) punterà l'attenzione sul ruolo della banca nell'attuale contesto. I lavori saranno coordinati da Alfredo Scotti, consigliere del nuovo istituto di credito presieduto da Franco Spinelli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VERTICE. Auspici e pressing di via Lippi

Cdc, Apindustria: «Spirito di servizio per il rinnovamento»

L'organizzazione conferma la volontà di avere un rappresentante in Giunta: Mariella Soncina



Mariella Soncina (Apindustria)

Giuseppe Ambrosi è un candidato alla presidenza «di tutto rispetto», che eredita dalla gestione di Francesco Bettoni (leader uscente) «una Camera di commercio vivace e con i conti in regola». Valutazioni espresse da Douglas Sivieri, al vertice di Apindustria Brescia, evidenziando - in una nota - che «la Cdc dovrà affrontare con spirito di servizio un rinnovamento radicale, imposto sia dai tagli del Governo centrale, sia dalla difficile congiuntura. Non è una sfida facile, perché dovrà essere posto forte discernimento sulle scelte di supporto all'economia locale, con uno sguardo attento alle logiche di accorpamento possibili».

L'organizzazione di via Lippi, si legge nel documento, mette in campo nel nuovo Consiglio camerale una squadra di grande valore, con rappresentanti caratterizzati da competenze specifiche. Mariella Soncina, vice presidente tesoriere di Apindustria Brescia (con delega per le Relazioni industriali e sindacali), è «imprenditrice di profonda esperienza nel campo delle lavora-

zioni industriali meccaniche. Con lei, nel futuro board di via Einaudi, entreranno Maria Garbelli (ricercatrice universitaria in Marketing e Gestione delle Imprese all'università di Milano-Bicocca) e Davide Guerini, già vice presidente di Apindustria Brescia e membro del Consiglio nazionale di Confapi nello scorso triennio.

In vista della prossima definizione della nuova Giunta dell'ente camerale (composta dal presidente e da altri sei membri), il leader di Apindustria Brescia, Douglas Sivieri, conferma che l'organizzazione imprenditoriale «punta certamente ad avere un proprio rappresentante, nello specifico Mariella Soncina». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA. Le premiazioni del concorso «Vieni, Vedi & Vinci»

La Valsabbina si rafforza con i nuovi correntisti

Banca Valsabbina rafforza il «patrimonio» di correntisti, superando quota 70 mila conti aperti nelle 61 filiali distribuite tra le province di Brescia, Verona, Trento e Mantova. Un ulteriore potenziamento frutto anche del concorso «Vieni, Vedi & Vinci» - organizzato dall'istituto di credito presieduto da Ezio Soardi e guidato dal direttore generale, Renato Barbieri - rivolto ai nuovi clienti ed a quelli attuali che ne hanno presentato almeno un altro. La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala «Morbabilini» del Centro Pastorale Paolo VI di Brescia.

L'iniziativa, come spiegato in una nota, nella prima fase ha previsto la consegna di una cartolina «gratta e vinci», con



Foto di gruppo per i premiati del concorso della Banca Valsabbina

la possibilità di vincere un piccolo riconoscimento direttamente negli sportelli; la seconda, invece, ha contemplato l'estrazione finale, effettuata tra tutte le cartoline compilate e

inserirle all'interno delle apposite urne. I numeri, prosegue la nota, hanno fatto emergere il coinvolgimento di circa 700 persone, portando all'apertura di oltre 400 nuovi rapporti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di conto corrente e alla consegna di un numero di premi «instant win» superiore a 200. Il concorso - come spiegano dalla direzione generale di Brescia dell'istituto di credito - è nato per premiare «il positivo «passaparola» tra i clienti soddisfatti dei prodotti e servizi offerti dalla Valsabbina». Durante la cerimonia finale gli applausi sono andati ai titolari delle cartoline vincenti dell'estrazione: si sono aggiudicati i 50 premi «TOP star». All'evento sono intervenuti, oltre ai vincitori, la direzione della Valsabbina (rappresentata da Walter Piccini, Paolo Gesa e Pierangelo Fanelli) e il personale che ha gestito l'iniziativa. «Anche in questa occasione, conclude il comunicato - è stato confermato il supporto diretto ed alla banca alle famiglie del territorio in un periodo di grande difficoltà, inoltre è stato ribadito l'impegno nel coinvolgere e fidelizzare la clientela, nuova e non». ●

CREDITO COOPERATIVO. Tre diversi incontri

Bcc, obiettivo sul credito e sulla sfida alla crisi

Oggi all'Eib tocca a Brescia
domani a Pogliano
Martedì 28 il confronto
della «Garda» per Calcinato

«La vocazione della Banca: ritornare a credere per un nuovo credito». È il titolo dell'undicesimo convegno promosso dal Credito Cooperativo di Brescia, in programma oggi alle 17 nel padiglione «Eib» di via Caprera in città. Il direttore generale della Bcc con sede centrale a Nave, Giorgio Pasolini, fornirà i risultati aggiornati; a seguire il presidente, Ennio Zani, e Luigino Bruni, ordinario di Economia politica al dipartimento di scienze economiche, politiche e delle lingue moderne dell'università Lumsa di Roma, entreranno nel merito del tema. I lavori si con-

cluderanno con la premiazione dei collaboratori e dei soci, con la cena e lo spettacolo di Diego Parasole, comico cabarettista e scrittore italiano.

Domani, sempre nel padiglione «Eib» a Brescia, dalle 10, si svolgerà la Festa del socio 2014 della Bcc di Pogliano e della Franciacorta. Dopo gli interventi di saluto del leader, Ubaldo Casalini, e del direttore generale, Luigi Mensi, spazio al confronto su «Il distretto di Chiari - Orzinuovi: impatto della crisi, analisi di accessibilità e analisi di indotto economico», moderato da Gianni Bonfadini (Gdb); saranno impegnati Luigi Mensi, Ubaldo Casalini, Sergio Vergalli (università di Brescia) e Francesco Bettoni (attuale leader Cdc di Brescia); a seguire la premiazione dei soci con 25

anni di «anzianità»; Diego Pezzola (Spedali civili di Brescia) presenterà il progetto di Ricerca sul tumore colorettale; dopo il pranzo sociale, nel pomeriggio alle 16 lo spettacolo «Non sono bello... ma piaccio!» con Jerry Calà.

Martedì 28, dalle 20,30 al Ristorante «Sullivan» di Ponte San Marco, si terrà il convegno organizzato per i soci di Calcinato della Bcc del Garda, aperta dal saluto del presidente, Alessandro Azzi, e del direttore generale Massimiliano Bolis; poi la parola passerà a Alessandro Medeghini (presidente della Scuola Materna «Gaetano Mazzoleni» di Calcinato) e di Jenia De Rossi, vice presidente della DIESSE Presse di Calcinato: testimonianze, spiega una nota, per rappresentare «una realtà economica e sociale che, attraverso l'innovazione nel sistema dell'istruzione, del business e dell'internazionalizzazione, è in crescita e regge alla crisi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA